



Comune di Cadoneghe

Provincia di Padova

“SCEGLI IL VERDE”

**LINEE GUIDA TECNICHE PER L'ADOZIONE DI
SPAZI VERDI COMUNALI**

◦
◦ **INDICE**

▪ **ART. 1 - Finalità**

ART. 2 - Oggetto e disciplina

ART. 3 - Prescrizioni di carattere generale

ART. 4 - Obblighi generali assunti dall'Assegnatario

ART. 5 – Cartellonistica

ART. 6 - Assegnatari

ART. 7 – Durata della adozione

ART. 8 - Rinuncia

ART. 9 - Facoltà ed obblighi diversi

ART. 10 - Sanzioni

ART. 11 - Responsabilità

ART. 12 – Trattamento dati personali

Articolo 1 – Finalità

1. L'Amministrazione comunale, nella consapevolezza che le aree verdi comunali appartengono alla collettività e che la loro riqualificazione, mantenimento e conservazione rappresenta attività di pubblico interesse, con le presenti linee guida intende disciplinare l'affidamento a soggetti pubblici e privati, di spazi verdi, giardini, aiuole di proprietà o di competenza comunale. A tale scopo redige e aggiorna l'elenco delle aiuole e spazi che possono essere adottate.
2. Con tale programma l'Amministrazione comunale si propone di coinvolgere la cittadinanza nella gestione attiva di beni comuni, promuovendo processi di partecipazione e conservazione del patrimonio comunale.

Articolo 2 - Oggetto e disciplina

1. Il programma di adozione delle aree verdi ha per oggetto l'assegnazione a soggetti privati, imprese, negozi, associazioni, enti di spazi ed aree verdi di proprietà o competenza comunale.
2. Gli spazi verdi disponibili vengono stabiliti direttamente dall'Amministrazione Comunale che ne aggiorna e modifica l'elenco a seconda delle esigenze. L'elenco degli spazi verdi disponibili destinati alla presente iniziativa sarà redatto dal competente ufficio ed aggiornato annualmente. Eventuali spazi a verde non menzionati, potranno essere segnalati all'Amministrazione Comunale che ne deciderà l'inserimento nell'elenco sopra citato
3. L'adozione verrà autorizzata previa richiesta scritta e dovrà essere corredata da una breve relazione tecnica, da semplici planimetrie dello stato di fatto e di progetto ed eventuale documentazione fotografica;
4. Nella scheda tecnica, in linea di massima, dovranno essere precisati: il bene oggetto dell'adozione, gli interventi previsti, le delimitazioni planimetriche delle adozioni, i modi e tempi di esecuzione di tutte le operazioni, le modalità di manutenzione, conservazione e ripristino, nonché ogni altro elemento tecnico utile che la singola fattispecie eventualmente richiede.
5. Ciascuna adozione dovrà far espresso riferimento alle presenti linee guida nonché alle prescrizioni, agli obblighi, alle prerogative e tutto quanto prescritto al fine di una corretta e funzionale gestione.

Articolo 3 - Prescrizioni di carattere generale

1. L'adozione si applica a tutte le aree verdi (parchi, giardini, aiuole) presenti sull'intero territorio comunale per le quali l'Amministrazione comunale, anche per mezzo degli uffici competenti, all'atto della presentazione della richiesta di adozione, manifesti interesse all'affidamento.
2. L'attività di cura e rigenerazione del verde prevede la possibilità di offrire la manutenzione ordinaria completa, concordata con il Servizio Sviluppo Territoriale del Comune comprendente le seguenti attività minime per la corretta esecuzione della collaborazione:
 - Manutenzione parchi e prati erbosi** - devono essere periodicamente rasati a perfetta regola d'arte, evitando danneggiamenti ad alberi, arbusti, fiori ed aiuole ed altri manufatti eventualmente presenti nell'area. Lungo le recinzioni, cordonate, lungo gli alberi ed agli arbusti, il taglio dovrà essere rifinito con decespugliatore o mezzi idonei. L'altezza dell'erba non dovrà comunque superare l'altezza massima di 20/25 cm dal livello del terreno. Dovrà essere eseguita la raccolta di foglie all'interno dell'area assegnata e negli spazi eventualmente coinvolti e riconducibili a piante dell'area assegnata.
 - Potature** – tutte le operazioni di potatura delle piante dovranno essere eseguite a regola d'arte. La tecnica di esecuzione dei tagli dovrà essere tale che la superficie dei medesimi risulti liscia ed aderente al fusto senza lasciare tronconi sporgenti dallo stesso. In occasione della potatura si provvederà anche alla rimondatura delle piante dagli eventuali rami secchi. Periodicamente le operazioni di potatura dovranno essere eseguite anche su tutte le siepi ed i gruppi di arbusti dovranno secondo il periodo stagionale. Dovrà essere eseguita la raccolta di foglie all'interno

dell'area assegnata e negli spazi eventualmente coinvolti e riconducibili a piante dell'area assegnata.

•**Nuove piantumazioni** – nella scelta delle specie arboree si dovrà considerare l'idoneità delle stesse all'ambiente locale, optando per essenze che garantiscano la presenza di vegetazione per l'intero anno. E' possibile prevedere all'interno dell'area la creazione di aiuole fiorite con piante stagionali.

•**Trattamenti irrigui** – l'irrigazione dell'area, salvo dove siano già presenti impianti e forniture d'acqua, rimane a totale cura e spese del soggetto affidatario della convenzione, che dovrà operare con la periodicità ritenuta necessaria in funzione delle specie impiantate ed in funzione altresì delle condizioni climatiche stagionali. In caso di disseccamento, anche parziale, si dovrà procedere alla rimozione e sostituzione delle piante o delle porzioni di prato dissecati.

•**Pulizia dell'area** – tutta l'area oggetto della convenzione dovrà essere tenuta pulita da tutti i rifiuti ivi depositati che dovranno essere correttamente conferiti a seconda della tipologia rinvenuta a cura del soggetto aggiudicatario.

•**Pacciamatura** – sono consentiti interventi di pacciamatura di aiuola o porzioni di aree al fine di impedire la crescita di erbe infestanti e per abbellimento della stessa, purché sia comunque ricoperto il telo pacciamante da altri materiali quali sassi, pietrisco, lapillo, corteccia ecc.

•**Allontanamento e smaltimento del materiale vegetale** – tutti i materiali di risulta dai lavori di manutenzione delle aree dovranno essere debitamente smaltiti secondo le normative vigenti a cura del soggetto aggiudicatario.

E' vietato l'uso di pesticidi e diserbanti ritenuti dannosi per l'ambiente.

3. La scheda tecnica comprenderà l'elencazione di tutti gli interventi, nonché le modalità di esecuzione.
4. Qualora le aree date in adozione siano dotate di impianto di irrigazione o illuminazione questi non dovranno essere manomessi o modificati, salvo autorizzazione da parte del servizio manutenzioni. Restano a carico del Comune i consumi e gli interventi straordinari di rifacimento o ripristino degli eventuali impianti di irrigazione ove esistenti.
5. L'area verde adottata deve rimanere dimensionata in modo razionale e funzionale rispetto al contesto in cui è inserita e nella salvaguardia degli interessi di terzi. L'adozione deve, inoltre, tenere conto della finalità superiore di corretta gestione complessiva. Tali requisiti e connotazioni sono determinati esclusivamente dall'Amministrazione comunale a mezzo del competente Ufficio.
6. L'inserimento di eventuali arredi da parte del richiedente potrà avvenire solo ed esclusivamente previa autorizzazione da parte del competente Servizio manutenzioni.

Art. 4 – Obblighi generali assunti dall'assegnatario

1. La parte che adotta lo spazio od area verde, individuata ai sensi dell'art. 2, è tenuta ad eseguire, a proprio carico, i lavori di conservazione, manutenzione, ecc., come elencati nella scheda tecnica, con i mezzi, i materiali e la manodopera necessari alla corretta e puntuale esecuzione degli interventi ed opere previsti.

2. Ogni variazione, innovazione, eliminazione, che non sia già contemplata nella scheda tecnica, dovrà essere sottoposta all'ufficio competente comunale e preliminarmente autorizzata mediante comunicazione scritta all'assegnatario.

3. Tutte le soluzioni tecniche proposte, sia in termini agronomici che strutturali, dovranno essere pienamente compatibili con le normative vigenti.

4. Il Comune, a mezzo dei propri uffici, effettua sopralluoghi tesi a verificare la rispondenza dello stato dei lavori di conservazione e manutenzione delle aree date in affidamento con quanto previsto nella scheda tecnica, richiedendo, se del caso, l'esecuzione di quanto ritenuto necessario in attuazione della stessa.

5. Tutti gli interventi eseguiti devono tenere conto della pianificazione generale dell'arredo urbano comunale, sotto l'aspetto tipologico ed estetico e delle prescrizioni che l'amministrazione di volta in volta si riserva di determinare. La gestione dell'area data in affidamento deve rispondere ai requisiti di razionalità, funzionalità ed armonizzazione con il contesto in cui è inserita, ai programmi ed alle prescrizioni comunali, alla salvaguardia dell'interesse generale, nonché al rispetto delle norme di circolazione e sicurezza stradale.

6. Il soggetto privato è tenuto a salvaguardare gli impianti esistenti, anche di proprietà di altri enti ed a consentire ogni intervento manutentivo straordinario o di rifacimento.

Art. 5 – Cartellonistica

1. L'Amministrazione Comunale concede la possibilità se richiesto, di dare visibilità all'adozione tramite l'esposizione di uno o più cartelli (numero da concordare con l'ufficio competente) recante il logo del Comune, come da Facsimile allegato.

Il cartello dovrà avere un'altezza non superiore ai 40 cm ed una larghezza non superiore a 60 cm e dovrà essere realizzato con materiale non deteriorabile e resistente all'acqua ed al sole.

2. I cartelli, compresa l'altezza degli elementi di sostegno, avranno comunque tipologia e dimensioni concordate con il Servizio Sviluppo Territoriale, che rilascerà nulla osta. Andranno montati su supporti che offrano adeguata resistenza, realizzati in materiale antinfortunistico con spigoli arrotondati e non andranno collocati in posizione tale da arrecare danni o infortuni alle persone. Non dovranno inoltre costituire ostacolo, anche di visuale, alla circolazione stradale (ai sensi del Codice della Strada).

3. Eventuali spese per l'affissione rimangono a carico dell'adottante.

Art. 6 – Assegnatari

Al momento dell'affido dell'area verde verrà redatto un verbale di consegna in cui sarà indicata l'aiuola o l'area verde assegnata con descrizione dello stato dei luoghi.

L'Amministrazione potrà, in qualunque momento dovesse ritenerlo necessario, revocare l'assegnazione a seguito di sopravvenute necessità d'interesse pubblico.

Venute meno le necessità, il Comune provvederà a riaffidare l'area all'adottante nelle stesse condizioni riscontrate all'atto del provvedimento di sospensione.

E' prevista la revoca immediata qualora a seguito di verifiche e controlli, l'assegnatario risultasse inadempiente rispetto agli obblighi minimi di manutenzione di cui al precedente articolo 2.

Art. 7 - Durata dell'adozione e riconsegna

1. La durata dell'adozione delle aree verdi ha durata minima di un anno dalla data di assegnazione e può arrivare ad una durata massima di anni 3. Tempo successivamente al quale il concessionario uscente dovrà eventualmente presentare una nuova richiesta.
2. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di revocare, in ogni momento l'adozione, per ragioni di interesse pubblico, per cambio di destinazione o per modificazioni dell'area data in affidamento, nonché per mancato rispetto delle presenti linee guida e delle prescrizioni di cui alla scheda tecnica. Eventuali arredi collocati ed autorizzati dal Servizio Sviluppo Territoriale rimarranno di proprietà dell'Amministrazione senza alcuna rivalsa da parte dell'assegnatario.
3. Eventuali interventi pubblici o di enti erogatori di servizi per sistemazione e/o manutenzione di impianti o servizi/sottoservizi non comportano sospensione della convenzione la cui durata resta immutata.
4. Al termine del periodo di affido concordato, il rapporto di collaborazione potrà essere rinnovato, a pari o diverse condizioni per un tempo massimo di ulteriori 2 anni. L'aiuola deve essere riconsegnata in buone condizioni, in quanto lo spazio adottato è, e rimane pubblico.

Art. 8 – Rinuncia

Coloro che intendessero rinunciare all'assegnazione dovranno darne comunicazione con 60 giorni di anticipo in modo da consentire la rassegna dell'area

Art. 9 - Facoltà ed obblighi diversi

1. L'area verde data in affidamento e gli arredi urbani eventualmente posizionati conservano la destinazione ad uso pubblico.

2. Non è ammessa la sub-concessione dell'area o consentire pubblicizzazioni ad altri soggetti, essendo l'adozione dell'area verde data in modo esclusivo al concessionario

Art. 10 - Sanzioni e risoluzione del contratto

1. Il Comune si riserva la facoltà di effettuare, a mezzo di propri incaricati, sopralluoghi per verificare lo stato di manutenzione delle aree concesse e delle eventuali strutture, richiedendo, se del caso, gli interventi ed i lavori ritenuti necessari.
2. Qualora venga rilevata l'abusiva alterazione dei luoghi, l'incuria e la mancata manutenzione in generale il Comune assegnerà, ove l'abuso possa essere rimosso, un congruo termine per il ripristino e, nel caso di perdurante inosservanza ed inadempienza, l'adozione dell'area verrà revocata ed il Comune provvederà alla esecuzione dei lavori ed opere di ripristino, con onere a totale carico dell'assegnatario.
3. Qualora l'affidatario risultasse ripetutamente inadempiente per quanto riportato al precedente comma 2, l'Amministrazione Comunale, per mezzo degli uffici competenti, si riserva la facoltà di rescindere definitivamente il contratto dandone opportuna comunicazione all'affidatario.
4. Oltre alle norme previste dalle presenti linee guida, sono fatte salve tutte quelle previste in materia dalle vigenti normative Urbanistiche, Edilizie, del Codice della Strada e riguardanti la tutela del verde pubblico in generale.

Art. 11 - Responsabilità

Il Comune viene espressamente sollevato da ogni responsabilità nel caso di incidenti a persone o cose che dovessero avvenire durante lo svolgimento delle attività di cura del verde previste dalle presenti linee guida

Art. 12 - Trattamento dati personali

1. I dati personali raccolti in applicazione delle presenti Linee Guida saranno trattati esclusivamente per le finalità dallo stesso previste; i soggetti interessati hanno facoltà di esercitare i diritti loro riconosciuti ai sensi dell'art. 13 Regolamento UE 2016/679 -GDPR.
2. I dati, trattati in conformità alle norme vigenti, dagli addetti degli uffici comunali tenuti all'applicazione del presente regolamento, possono essere oggetto di comunicazione e/o diffusione a soggetti pubblici o privati in relazione alle finalità del regolamento.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

- dall'art. 190 del D. Lgs. 50/2016 in particolare riferimento al valore sociale nel coinvolgimento dei cittadini in azioni di manutenzione ed abbellimento di aree verdi;
- dall'art. 43 della legge 27 dicembre 1997, n. 449;
- dall'art. 28, comma 2 lett. a) della Legge 23 dicembre 1998, n. 448;
- dall'art. 119 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

ALLEGATO

**SPECIFICHE TECNICHE DEL CARTELLO DI PUBBLICIZZAZIONE
DELL'INTERVENTO DI MANUTENZIONE
DI UN' AREA VERDE PUBBLICA**

Caratteristiche :

- opaca
- monofacciale
- dimensione massime: 40 cm x 60 cm
- denominazione e/o logo della ditta sponsor preceduta dalla scritta "Questa area è affidata alla cura della ditta..."
- conforme alle disposizioni del Codice della Strada

Fac-simile



Comune di Cadoneghe
Provincia di Padova

Questa area è affidata alla cura della ditta.....”

